Tecniche Algoritmiche / 1 Divide et Impera

Jocelyne Elias

https://www.unibo.it/sitoweb/jocelyne.elias

Moreno Marzolla

https://www.moreno.marzolla.name/

Dipartimento di Informatica—Scienza e Ingegneria (DISI) Università di Bologna Copyright © Alberto Montresor, Università di Trento, Italy http://cricca.disi.unitn.it/montresor/teaching/asd/
Copyright © 2009—2016, 2021 Moreno Marzolla, Università di Bologna, Italy https://www.moreno.marzolla.name/teaching/ASD/

This work is licensed under the Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike License. To view a copy of this license, visit http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/2.5/ or send a letter to Creative Commons, 543 Howard Street, 5th Floor, San Francisco, California, 94105, USA.

Tecniche algoritmiche

Divide-et-impera

- Un problema viene suddiviso in sotto-problemi indipendenti, che vengono risolti ricorsivamente (top-down)
- Ambito: problemi di decisione, ricerca

Programmazione dinamica

- La soluzione viene costruita (bottom-up) a partire da un insieme di sotto-problemi potenzialmente ripetuti
- Ambito: problemi di ottimizzazione

Algoritmi greedy

- Ad ogni passo si fa sempre la scelta che in quel momento appare ottima; le scelte fatte non vengono mai disfatte
- Ambito: problemi di ottimizzazione

Divide-et-impera

• Tre fasi:

- Divide: Dividi il problema in sotto-problemi indipendenti, di dimensioni "minori"
- *Impera*: Risolvi i sotto-problemi ricorsivamente
- Combina: Unisci le soluzioni dei sottoproblemi per costruire la soluzione del problema di partenza
- Non esiste una "ricetta" unica per implementare un algoritmo divide-et-impera:
 - Ricerca binaria: "divide" banale, niente fase di "combina"
 - Quick Sort: "divide" complesso, niente fase di "combina"
 - Merge Sort: "divide" banale, "combina" complesso

Ricerca del minimo

Ricerca del minimo

- Dato un array A[1..n] di n > 0 valori reali arbitrari, determinare il valore minimo
 - Nota che in questo esempio l'approccio divide-et-impera non è vantaggioso rispetto alla soluzione diretta

• Idea:

- Divido l'array in due sottovettori di lunghezza (circa) uguale
 - Determino ricorsivamente i valori minimi dei due sottovettori
 - Il minimo dell'array di partenza è il più piccolo dei due minimi
- Caso base: array di un singolo elemento
 - Il minimo in questo caso è il singolo elemento

Implementazione

```
double MinDivideEtImpera (double A[1..n], integer i, integer j)
    if (i > j) then
        return +\infty;
    elseif (i = j) then
        return A[i];
    else
        integer m ← Floor((i + j) / 2);
        double min1 ← MinDivideEtImpera(A, i, m);
        double min2 ← MinDivideEtImpera( A, m+1, j );
        if ( min1 < min2 ) then</pre>
            return min1;
        else
                                           T(n) = \begin{cases} c_1 & \text{se } n \le 1 \\ 2T(n/2) + c_2 & \text{se } n > 1 \end{cases}
            return min2;
        endif
    endif
```

Soluzione della ricorrenza

 Master Theorem (formulazione leggermente diversa rispetto a quella vista nel modulo 1): L'equazione di ricorrenza

$$T(n) = \begin{cases} d & \text{se } n=1\\ aT(n/b)+cn^{\beta} & \text{se } n>1 \end{cases}$$

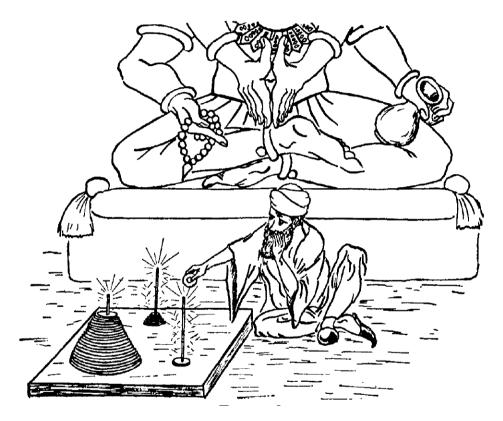
• posto $\alpha = (\log a) / (\log b)$ ha soluzione:

-
$$T(n) = O(n^{\alpha})$$
 se $\alpha > \beta$
- $T(n) = O(n^{\alpha} \log n)$ se $\alpha = \beta$
- $T(n) = O(n^{\beta})$ se $\alpha < \beta$

Le torri di Hanoi

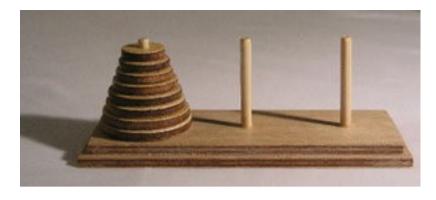
Le torri di Hanoi

Narra la leggenda che in un tempio indiano si trovi una stanza contenente una lastra di bronzo con sopra tre pioli di diamante. Dopo la creazione dell'universo, 64 dischi d'oro sono stati infilati in uno dei pioli in ordine decrescente di diametro, con il disco più largo appoggiato al piano di bronzo. Da allora, i monaci del tempio si alternano per spostare i dischi dal piolo originario in un altro piolo, seguendo le rigide regole di Brahma: i dischi vanno maneggiati uno alla volta, e non si deve mai verificare che un disco più largo sovrasti uno più piccolo sullo stesso piolo. Quando tutti i dischi saranno spostati su un altro piolo, l'universo avrà fine.



Fonte: George Gamow, *One, two, tree... infinity!*, Dover Publications, 1947

Le torri di Hanoi



http://en.wikipedia.org/wiki/Tower_of_Hanoi

- Gioco matematico
 - tre pioli
 - *n* dischi di dimensioni diverse
 - Inizialmente tutti i dischi sono impilati in ordine decrescente (più piccolo in alto) nel piolo di sinistra
- Scopo del gioco
 - Impilare in ordine decrescente i dischi sul piolo di destra
 - Senza mai impilare un disco più grande su uno più piccolo
 - Muovendo un disco alla volta
 - Utilizzando se serve anche il piolo centrale

Le torri di Hanoi Soluzione divide-et-impera

http://en.wikipedia.org/wiki/Tower_of_Hanoi

```
Hanoi(Stack p1, Stack p2, Stack p3, integer n)
if (n == 1) then
   p3.push(p1.pop())
else
   Hanoi(p1, p3, p2, n-1)
   p3.push(p1.pop())
   Hanoi(p2, p1, p3, n-1)
endif
Sposta n dischi da p1 a p3
usando p2 come appoggio
```

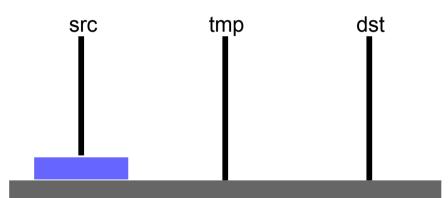
Divide:

- *n* 1 dischi da p1 a p2
- 1 disco da p1 a p3
- n 1 dischi da p2 a p3

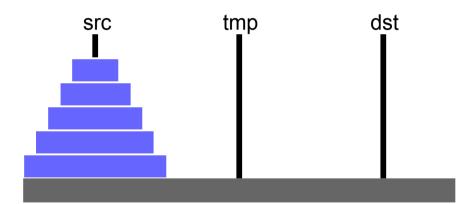
Impera

Esegui ricorsivamente gli spostamenti

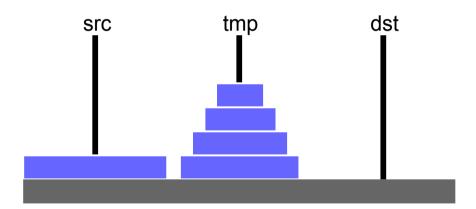
- Se c'è un solo disco
 - Spostalo da src a dst
- Se ci sono n > 1 dischi
 - Sposta gli n 1 dischi in cima a src verso tmp, usando dst come appoggio
 - Sposta un disco da src a dst
 - Sposta n 1 dischi in cima a tmp verso dst, usando src come appoggio



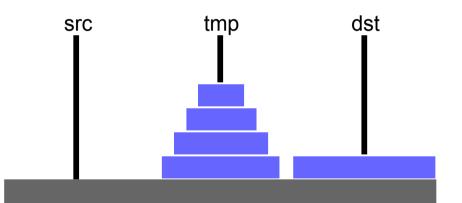
- Se c'è un solo disco
 - Spostalo da src a dst
- Se ci sono n > 1 dischi
 - Sposta gli n 1 dischi in cima a src verso tmp, usando dst come appoggio
 - Sposta un disco da src a dst
 - Sposta n 1 dischi in cima a tmp verso dst, usando src come appoggio



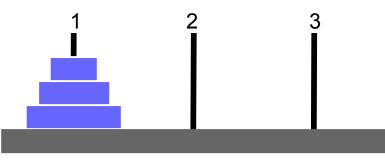
- Se c'è un solo disco
 - Spostalo da src a dst
- Se ci sono n > 1 dischi
 - Sposta gli n 1 dischi in cima a src verso tmp, usando dst come appoggio
 - Sposta un disco da src a dst
 - Sposta n 1 dischi in cima a tmp verso dst, usando src come appoggio

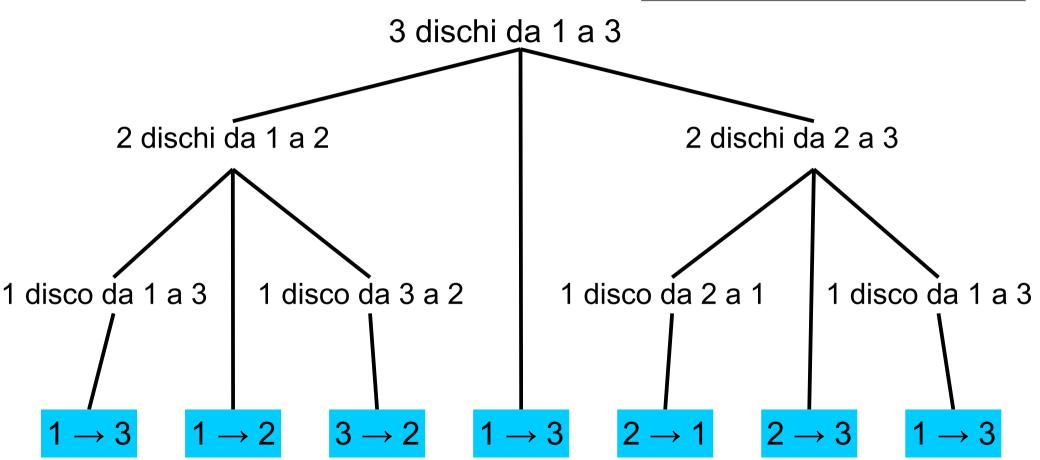


- Se c'è un solo disco
 - Spostalo da src a dst
- Se ci sono n > 1 dischi
 - Sposta gli n 1 dischi in cima a src verso tmp, usando dst come appoggio
 - Sposta un disco da src a dst
 - Sposta n 1 dischi in cima a tmp verso dst, usando src come appoggio

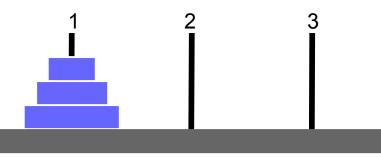


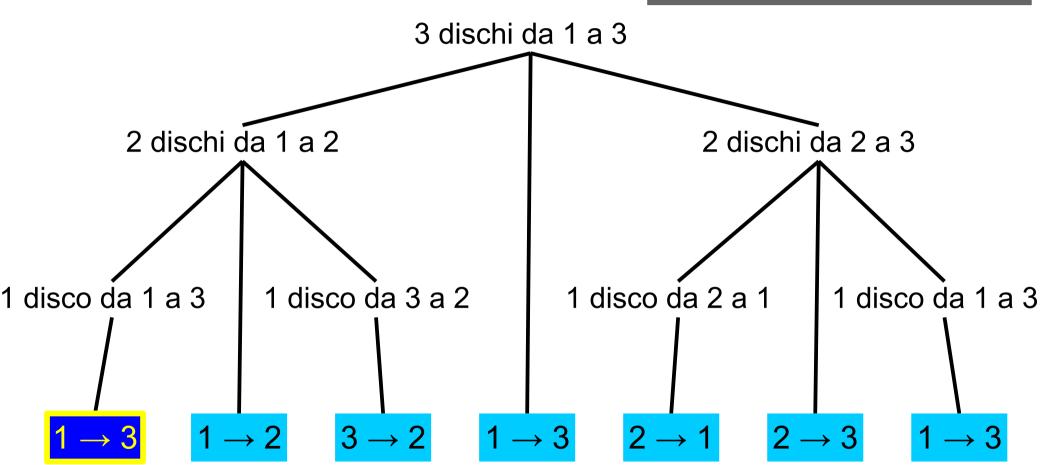
Esempio con 3 dischi



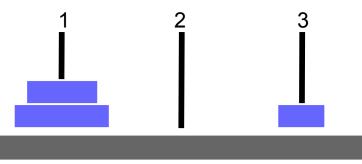


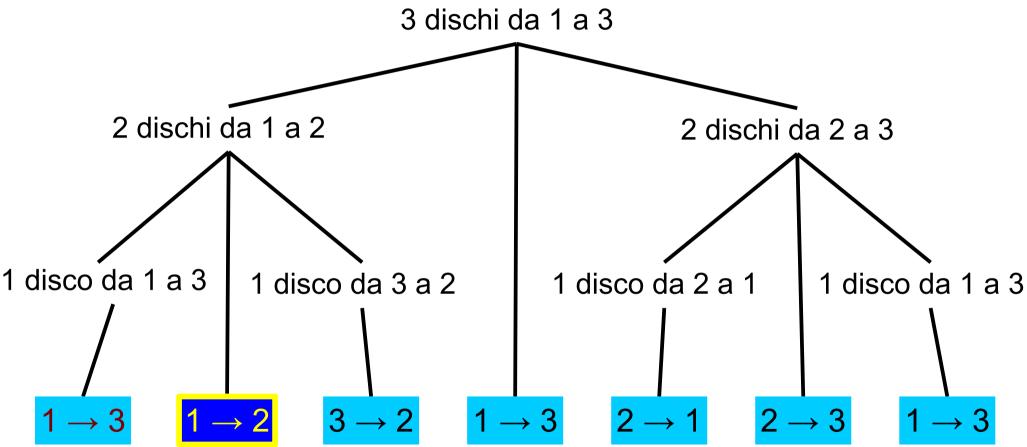




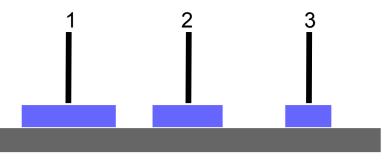


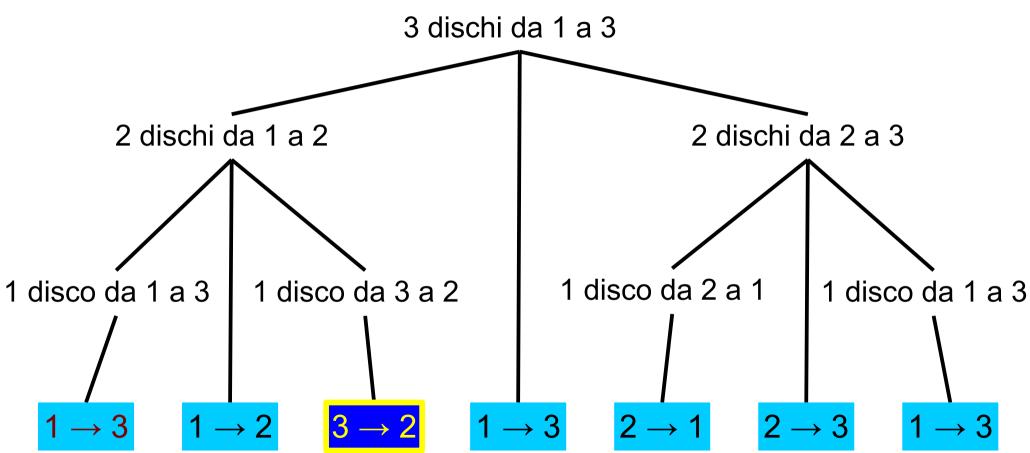




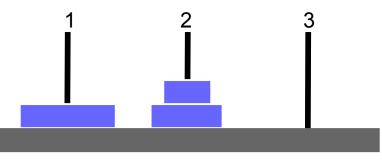


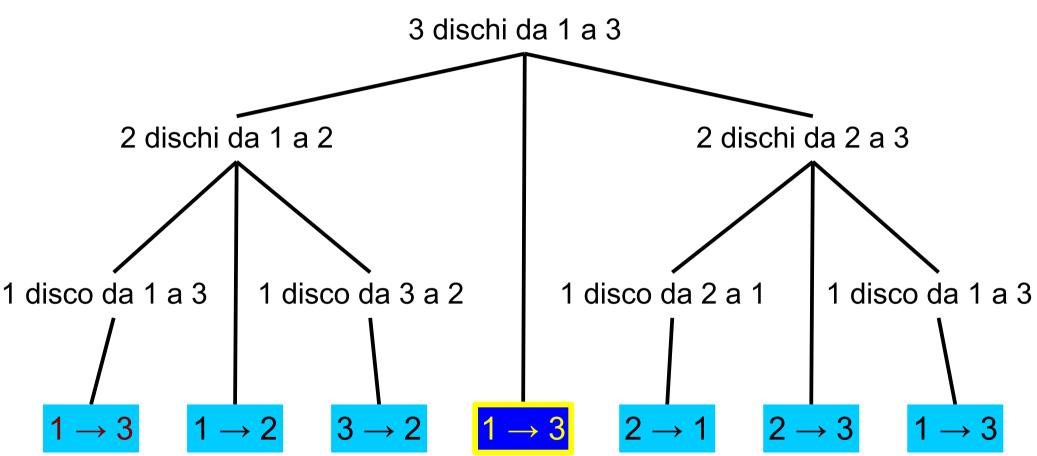




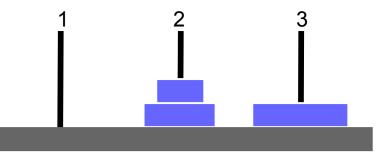


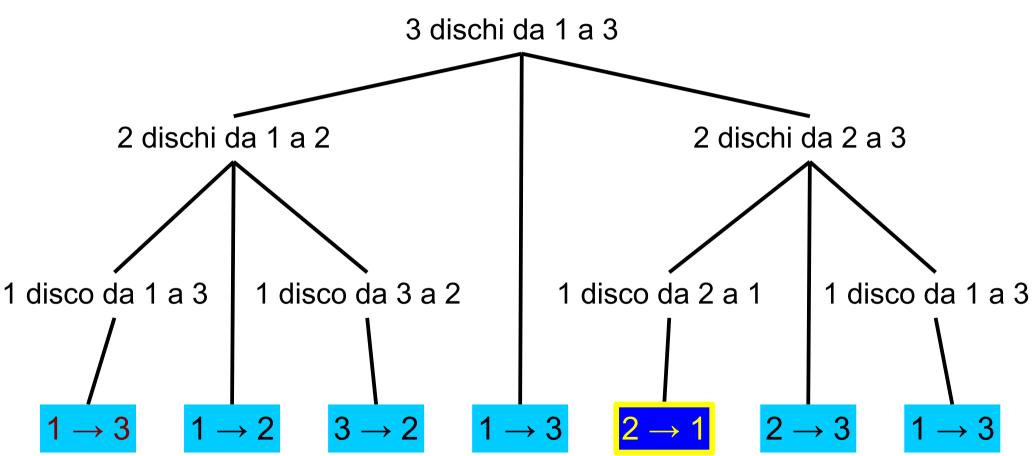
Esempio con 3 dischi



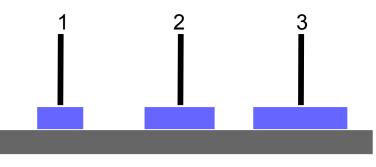


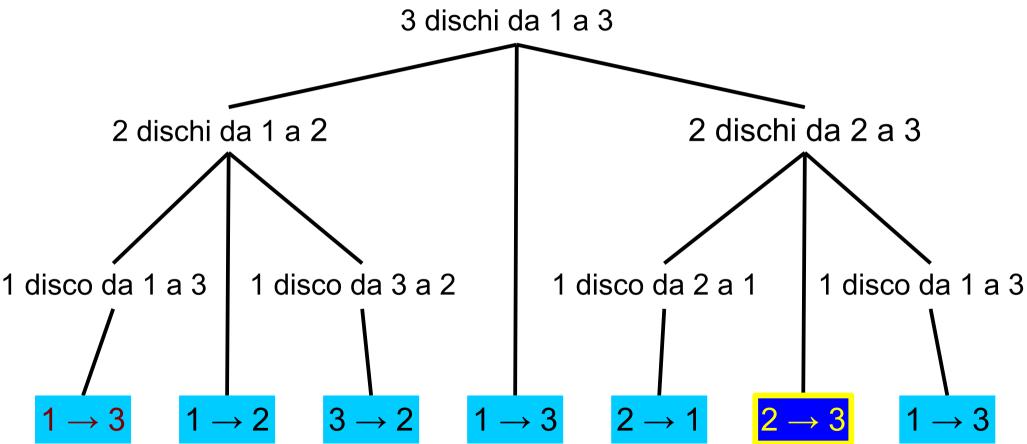
Esempio con 3 dischi



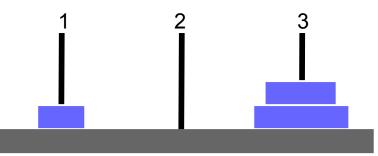


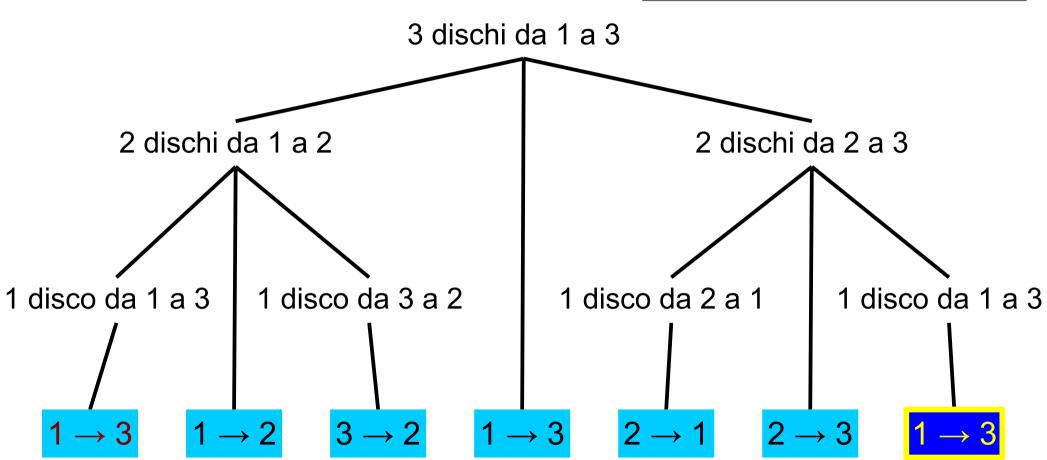






Esempio con 3 dischi





Le torri di Hanoi Soluzione divide-et-impera

```
Hanoi(Stack p1, Stack p2, Stack p3, integer n)
if (n = 1) then
   p3.push(p1.pop())
else
   Hanoi(p1, p3, p2, n-1)
   p3.push(p1.pop())
   Hanoi(p2, p1, p3, n-1)
endif
```

Costo computazionale:

```
- T(1) = 1
- T(n) = 2 T(n-1) + 1 per n > 1
```

- Domanda: Quale è la soluzione della ricorrenza?
 - Se i monaci effettuano una mossa al secondo, per trasferire tutti i 64 dischi servirebbe un tempo pari a circa 127 volte l'età del nostro sole

Moltiplicazione di interi

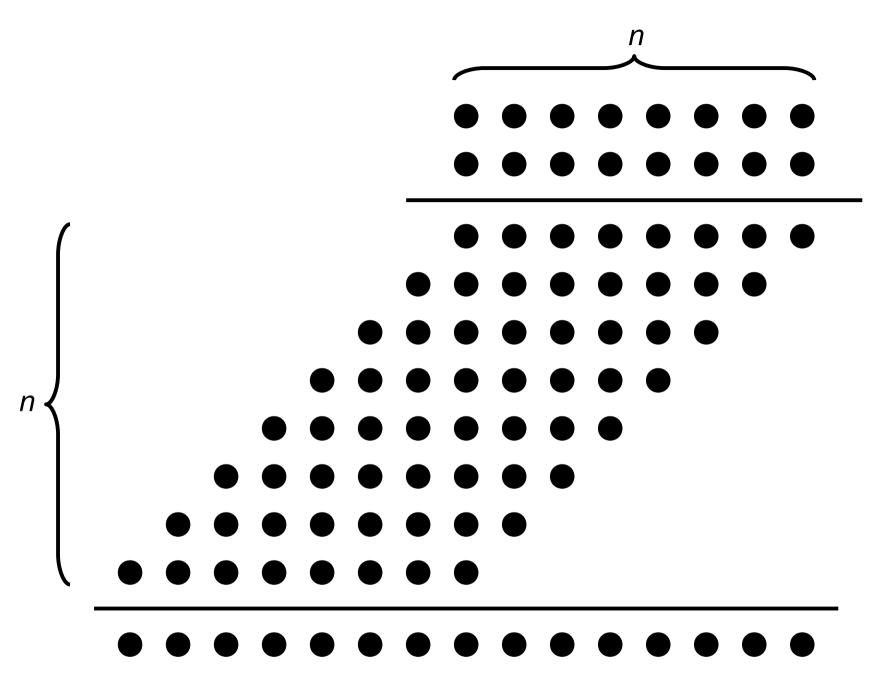
Moltiplicazione di interi di grandezza arbitraria

Consideriamo due interi di n cifre decimali, X e Y

$$X = x_{n-1}x_{n-2}...x_1x_0 = \sum_{i=0}^{n-1} x_i \times 10^i$$

$$Y = y_{n-1}y_{n-2}...y_1y_0 = \sum_{i=0}^{n-1} y_i \times 10^i$$

- Vogliamo calcolare il prodotto XY
 - L'algoritmo che abbiamo imparato a scuola ha costo $O(n^2)$
 - Proviamo a fare di meglio con un algoritmo di tipo divide et impera



- Supponiamo che sia X che Y abbiano lo stesso numero di cifre (possiamo aggiungere zeri all'inizio)
- Dividiamo le sequenze di cifre in due parti uguali

$$X = X_1 \times 10^{n/2} + X_0$$
 X_1 X_0
 $Y = Y_1 \times 10^{n/2} + Y_0$ Y_1 Y_0

Calcoliamo il prodotto come:

$$X \times Y = (X_1 10^{n/2} + X_0) \times (Y_1 10^{n/2} + Y_0)$$

= $(X_1 Y_1) \times 10^n + (X_1 Y_0 + X_0 Y_1) \times 10^{n/2} + X_0 Y_0$

Osservazione

$$X \times Y = (\underline{X_1 Y_1}) \times 10^n + (\underline{X_1 Y_0} + \underline{X_0 Y_1}) \times 10^{n/2} + \underline{X_0 Y_0}$$

- La moltiplicazione per 10ⁿ richiede tempo O(n)
 - Equivale ad uno shift a sinistra di n posizioni
- Ci sono 4 prodotti di numeri di n/2 cifre
- Possiamo scrivere la relazione di ricorrenza

$$T(n) = \begin{cases} c_1 & \text{se } n \leq 1 \\ 4T(n/2) + c_2 n & \text{altrimenti} \end{cases}$$

- Soluzione (Master Theorem, caso 1): $\Theta(n^2)$
 - Non abbiamo migliorato nulla rispetto all'algoritmo banale :-(

Miglioramento

Se poniamo

$$P_1 = (X_1 + X_0) \times (Y_1 + Y_0)$$

 $P_2 = (X_1 Y_1)$
 $P_3 = (X_0 Y_0)$

possiamo scrivere

$$X \times Y = P_2 10^n + (P_1 - P_2 - P_3) \times 10^{n/2} + P_3$$

 Il calcolo di P1, P2 e P3 richiede in tutto solo 3 prodotti tra numeri di n/2 cifre

Analisi del miglioramento

Otteniamo la nuova relazione di ricorrenza

$$T(n) = \begin{cases} c_1 & \text{se } n \leq 1 \\ 3T(n/2) + c_2 n & \text{altrimenti} \end{cases}$$

• In base al Master Theorem (caso 1) la soluzione è

$$T(n) = \Theta(n^{\log_2 3}) \approx \Theta(n^{1.59})$$

Moltiplicazione di matrici

Moltiplicazione di matrici

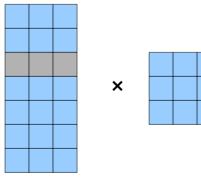
Dimensione p × q

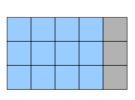
Dimensione p × c

Dimensione c × q

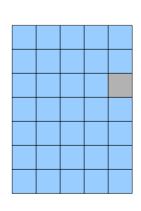
$$P[i,j] = \sum_{k=1}^{c} A[i,k] \times B[k,j]$$

```
double[1..p,1..q] mat_prod(double
A[1..p,1..c], double B[1..c,1..q])
  double P[1..p,1..q];
  for integer i ← 1 to p do
    for integer j ← 1 to q do
        double sum ← 0;
    for integer k ← 1 to c do
        sum ← sum + A[i,k]*B[k,j];
    endfor
    P[i,j] ← sum;
  endfor
  endfor
  return P;
```





A: 7×3 B: 3×5



=

P: 7×5

Complessità

- $T(p,c,q) = p \cdot c \cdot q$
- $T(n) = \Theta(n^3)$

Proviamo a migliorare l'algoritmo

Suddividiamo le matrici nxn in quattro matrici n/2xn/2

$$A = \begin{pmatrix} A_{1,1} & A_{1,2} \\ A_{2,1} & A_{2,2} \end{pmatrix} \qquad B = \begin{pmatrix} B_{1,1} & B_{1,2} \\ B_{2,1} & B_{2,2} \end{pmatrix}$$

La matrice prodotto P risulta definita come

$$P = \begin{pmatrix} A_{1,1}B_{1,1} + A_{1,2}B_{2,1} & A_{1,1}B_{1,2} + A_{1,2}B_{2,2} \\ A_{2,1}B_{1,1} + A_{2,2}B_{2,1} & A_{2,1}B_{1,2} + A_{2,2}B_{2,2} \end{pmatrix}$$

• Equazione di ricorrenza:

$$T(n) = \begin{cases} c_1 & \text{se } n \leq 1 \\ 8T(n/2) + c_2 n^2 & \text{altrimenti} \end{cases}$$

La soluzione della ricorrenza è $T(n) = \Theta(n^3)$ cioè non meglio dell'algoritmo "banale"

Come migliorare il prodotto fra matrici

· Calcoliamo alcuni termini intermedi

$$M_{1} = (A_{2,1} + A_{2,2} - A_{1,1}) \times (B_{2,2} - B_{1,2} + B_{1,1})$$

$$M_{2} = A_{1,1} \times B_{1,1}$$

$$M_{3} = A_{1,2} \times B_{2,1}$$

$$M_{4} = (A_{1,1} - A_{2,1}) \times (B_{2,2} - B_{1,1})$$

$$M_{5} = (A_{2,1} + A_{2,2}) \times (B_{1,2} - B_{1,1})$$

$$M_{6} = (A_{1,2} - A_{2,1} + A_{1,1} - A_{2,2}) \times B_{2,2}$$

$$M_{7} = A_{2,2} \times (B_{1,1} + B_{2,2} - B_{1,2} - B_{2,1})$$

• Matrice finale:
$$P = \begin{pmatrix} M_2 + M_3 & M_1 + M_2 + M_5 + M_6 \\ M_1 + M_2 + M_4 - M_7 & M_1 + M_2 + M_4 + M_5 \end{pmatrix}$$

7 moltiplicazioni di matrici n/2 x n/2

Analisi del miglioramento

Si ottiene la seguente relazione di ricorrenza:

$$T(n) = \begin{cases} c_1 & \text{se } n \leq 1 \\ 7T(n/2) + c_2 n^2 & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Dal Master Theorem (caso 1) si ricava

$$T(n) = \Theta(n^{\log 7/\log 2}) \approx \Theta(n^{2.81})$$

Sottovettore non vuoto di valore massimo

Sottovettore di valore massimo

Vettore V[1..n] di n valori reali arbitrari

Elementi contigui!

 Vogliamo individuare un sottovettore non vuoto di V la somma dei cui elementi sia massima

- Domanda: quanti sono i sottovettori di V?
 - 1 sottovettore di lunghezza *n*
 - 2 sottovettori di lunghezza *n* 1
 - 3 sottovettori di lunghezza n 2

• ...

k sottovettori di lunghezza n – k + 1

٠ ...

n sottovettori di lunghezza 1

Risposta: $n(n+1)/2 = \Theta(n^2)$ sottovettori

Prima versione

```
double VecSum1( double v[1..n] )
    double smax \leftarrow v[1];
    for integer i \leftarrow 1 to n do
        for integer j ← i to n do
            double s \leftarrow 0;
             for integer k \leftarrow i to j do
                 s \leftarrow s + v[k];
            endfor
             if (s > smax) then
                 smax \leftarrow s;
            endif
        endfor
    endfor
    return smax;
```

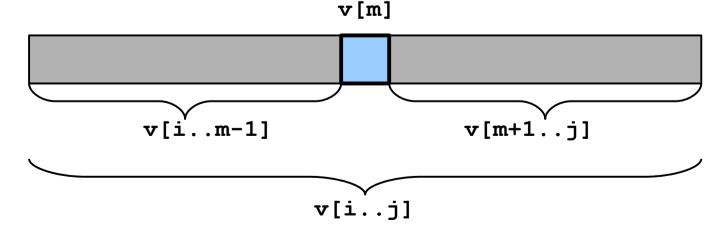
Costo?

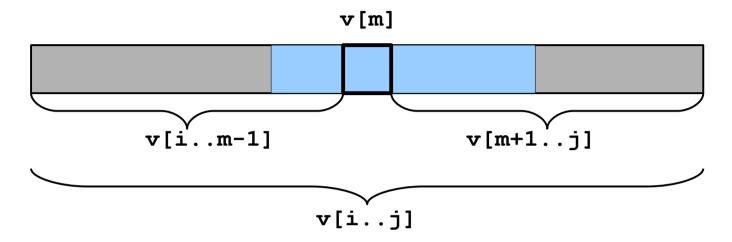
Seconda versione

```
double VecSum2( double v[1..n] )
  double smax ← v[1];
  for integer i ← 1 to n do
        double s ← 0;
      for integer j ← i to n do
        s ← s + v[j];
      if (s > smax) then
            smax ← s;
      endif
      endfor
      endfor
    return smax;
```

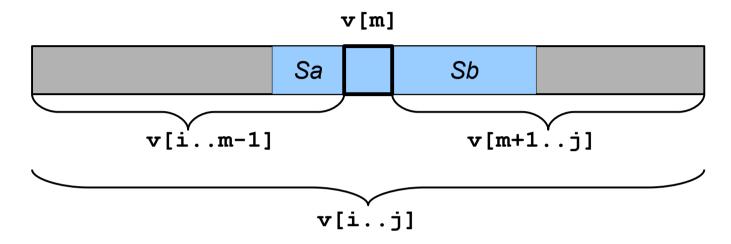
Costo?

- Dividiamo il vettore in due parti, separate dall'elemento in posizione centrale v[m]
- Il sottovettore di somma massima potrebbe trovarsi:
 - Interamente nella prima metà v[i..m-1]
 - Interamente nella seconda metà v[m+1..j]
 - "A cavallo" tra la prima e la seconda metà





- La parte più complicata è la ricerca del sottovettore di somma massima che contiene v[m]
- Tale vettore
 - Può includere una parte prima di v[m]
 - Può includere una parte dopo di v[m]



- Calcolo la max somma Sa tra tutti i sottovettori (incluso quello vuoto) il cui ultimo elemento è v [m−1]
- Calcolo la max somma Sb tra tutti i sottovettori (incluso quello vuoto) il cui primo elemento è v [m+1]
- Il sottovettore di somma max che include v[m] avrà somma (v[m] + Sa + Sb)

```
double VecSumDI( double v[1..n], integer i, integer j)
    if (i = j) then
         return v[i];
    else
        integer k, m \leftarrow (i+j)/2;
        double sleft ← VecSumDI(v,i,m-1);
        double sright ← VecSumDI(v,m+1,j);
        double sa, sb, s;
        sa \leftarrow 0; s \leftarrow 0;
        for k \leftarrow m-1 downto i do
            s \leftarrow s + v[k]
            if (s > sa) sa \leftarrow s;
        endfor
        sb \leftarrow 0; s \leftarrow 0;
        for k \leftarrow m+1 to i do
            s \leftarrow s + v[k];
            if (s > sb) sb \leftarrow s;
        endfor
        return max(sleft, sright, v[m] + sa + sb);
    endif
```

- Vedi implementazione Java
- Costo asintotico?

Metodo divide-et-impera

- Quando applicare divide-et-impera
 - I passi "divide" e "combina" devono essere "semplici"
 - Idealmente, il costo complessivo deve essere migliore del corrispondente algoritmo iterativo
 - Esempio buono: ordinamento
 - Esempio non buono: ricerca del minimo

Esercizio

- Si consideri un array A[1..n] di n valori reali, non necessariamente distinti, ordinato in senso non decrescente. Scrivere un algoritmo divide-et-impera che restituisca true se e solo se in A sono presenti dei valori duplicati
 - In altre parole l'algoritmo ritorna true se esiste almeno un valore di A che compare almeno due volte, false altrimenti